



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali

Divisione V - Emissioni radiotelevisiva. Contributi

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 1, commi 160-164 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) ed in particolare l'articolo 1, comma 163 che stabilisce che *“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, su proposta del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti i criteri di riparto tra i soggetti beneficiari e le procedure di erogazione delle risorse del Fondo di cui alla lettera b) del comma 160, da assegnare in favore delle emittenti radiofoniche e televisive locali per la realizzazione di obiettivi di pubblico interesse, quali la promozione del pluralismo dell'informazione, il sostegno dell'occupazione nel settore, il miglioramento dei livelli qualitativi dei contenuti forniti e l'incentivazione dell'uso di tecnologie innovative.”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 2017 n. 146 recante *“Regolamento concernente i criteri di riparto tra i soggetti beneficiari e le procedure di erogazione delle risorse del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione in favore delle emittenti televisive e radiofoniche locali”*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 12 ottobre 2017, n. 239, d'ora in avanti indicato come *“Regolamento”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO l'art. 53, comma 16-ter, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che vieta, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, prestazioni di attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione in cui il dipendente abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, tenuto conto delle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 recante *“Testo unico della radiotelevisione”*, come modificato dalla legge 8 agosto 2019, n. 81;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 93 del 19 giugno 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 195 del 21 agosto 2019, modificato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2019, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”* adottato ai sensi dell'articolo 4 bis del Decreto Legge 12 luglio 2018 n. 86, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2018 n. 97;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 14 gennaio 2020 recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”*;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*, pubblicato sul supplemento ordinario n. 45 della Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019 *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022”*, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8 gennaio 2020, con il quale, ai sensi dell'art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, si è provveduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2019 registrato dalla Corte dei Conti in data 26 novembre 2019 con n. 1029, con il quale al dott. Pietro Celi è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTE le assegnazioni di competenza sul capitolo 3125 dello stato di previsione della spesa del Ministero dello Sviluppo Economico, nell'ambito del centro di responsabilità - Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e Postali, per l'erogazione dei contributi a favore dell'emittenza televisiva e radiofonica locale per l'anno 2018;

VISTO l'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 146/2017 che autorizza il Ministero ad accantonare annualmente una somma fino al limite dell'1 per cento dello stanziamento iscritto in bilancio per far fronte a revisioni degli importi dei contributi attribuiti negli anni precedenti a seguito degli esiti di eventuali contenziosi;

VISTO il decreto di impegno n. 8720 del 18 dicembre 2018 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al numero 8985 per la somma di € **53.847.210** per l'esercizio finanziario 2018, sul capitolo 3125 P.G. 1 "Somme da destinare ad interventi di sostegno all'emittenza radiofonica e televisiva in ambito locale" della Missione 15 "Comunicazioni" - Programma 15.8 "Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali" - Azione 15.8.2 "Sostegno finanziario dell'emittenza radiotelevisiva anche in ambito locale" dello stato di previsione della spesa del Ministero dello Sviluppo Economico, per l'erogazione dei contributi a favore dell'emittenza televisiva e radiofonica locale;

VISTO il decreto n. **8720 clausola 1**, adottato da questa Direzione Generale, di impegno di spesa sul capitolo 3125 per l'esercizio finanziario 2018 del 18 dicembre 2018 e registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al numero 8985, di euro **538.472** quale accantonamento per far fronte a revisioni degli importi dei contributi attribuiti negli anni precedenti a seguito degli esiti di eventuali contenziosi;

VISTE le risorse complessivamente disponibili accantonate ai sensi dell'art 2 comma 2 del D.P.R. n. 146/2017 sull'impegno di spesa n. 8720 clausola 1 di € **538.472**;

VISTE la domanda per l'ottenimento del contributo per l'anno 2017 e per l'anno 2018 di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 2017 n. 146;

TENUTO CONTO dell'esclusione di "STUDIO 95 Soc. Coop. a r.l." da entrambe le graduatorie che "STUDIO 95 Soc. Coop. a r.l." ha impugnato innanzi al Tar Lazio, Roma (giudizio n.ro R.G. 9240/2019), chiedendone l'annullamento, con richiesta di risarcimento danni;

VISTA la richiesta di riesame di STUDIO 95 Soc. Coop. a r.l.", gli ulteriori accertamenti svolti dal Ministero e l'intendimento delle parti di definire bonariamente la lite insorta;

VISTO il parere favorevole trasmesso dall'Avvocatura generale dello Stato con nota prot. n. 46963 del 29.09.2020 sulla conclusione dell'accordo transattivo e sull'utilizzo delle somme accantonate ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DPR 146/2017;

VISTO l'accordo transattivo sottoscritto dal rappresentante legale di STUDIO 95 Soc. Coop. a r.l. Cristina Campisano e dal Ministero dello Sviluppo Economico, rappresentato dal Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di radiodiffusione e Postali Pietro Celi prot. n. 52490 del 23 ottobre 2020 e l'unita rinuncia al ricorso della società prot. n. 52513 del 23 ottobre 2020;

RAVVISATA pertanto, la necessità di approvare la transazione, così come descritta, sottoscritta dalle parti.

DECRETA

ART.1

Si approva la transazione con Studio 95 s.rl , prot. 52490 del 23 ottobre 2020 al fine di chiudere il giudizio r.g. n. 9240/2019

ART.2

La Divisione V è autorizzata a procedere alla liquidazione dell'importo di euro 115.000 a valere sull'impegno di spesa n. 8720 clausola 1 assunto sul capitolo 3125 esercizio finanziario 2020 rp. 2018.

ART.3

La Divisione V "Emittenza Radiotelevisiva. Contributi" di questa Direzione Generale, incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento, provvederà alla pubblicazione dei relativi atti sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il presente decreto direttoriale viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio di questo Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE
Pietro Celi